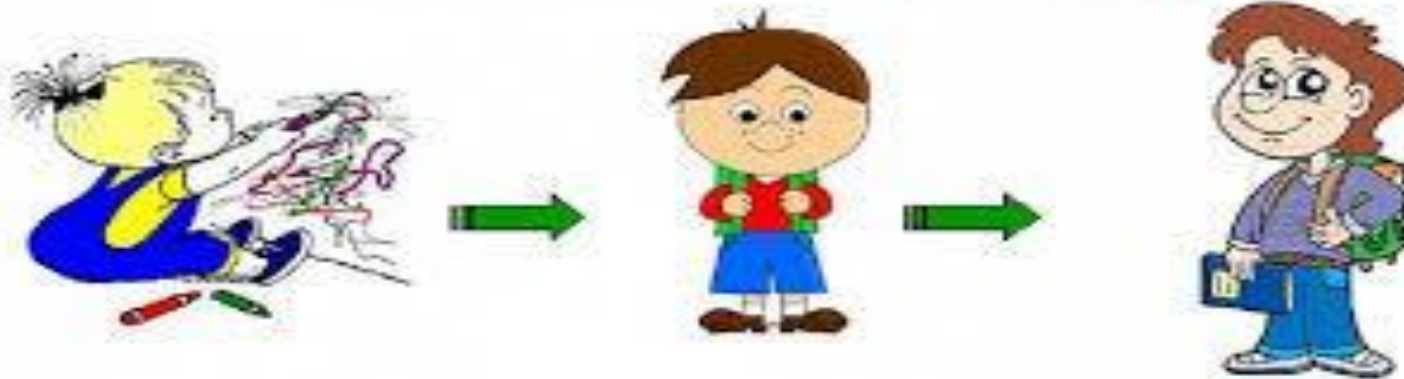


Incontri formativi

Crescere insieme...



Introduzione

«Quello che più conta nella formazione di un bambino o un giovane non è il contenuto del sapere, ma la trasmissione dell'amore per il sapere».



Massimo Recalcati

Inclusione

«La nostra scuola è aperta a tutti», recita il 1° comma dell'art. 34 della Costituzione, individuando il principio che guida le politiche per l'istruzione nella loro mission: rimuovere tutti gli ostacoli sociali, politici, economici e fisici che impediscono alla scuola di farsi ponte verso il futuro.

La nostra Scuola ha a cuore il benessere di tutti.



“Se ciò che io dico risuona in te, è semplicemente perché siamo entrambi rami di uno stesso albero.”

William Butler Yeats

L'Istituto Comprensivo nel contesto

L' Istituto Comprensivo tiene regolarmente rapporti con gli **Enti locali, l'Unione dei Comuni, il PLUS, i Servizi sociali ed educativi dei comuni e sanitari del territorio, le Forze dell'Ordine e le parrocchie.**

L'Istituto nel complesso o nelle singole sedi aderisce a progetti promossi da enti o associazioni che abbiano una valenza educativa coerente con gli obiettivi educativi e didattici della scuola.





INFANZIA

5 plessi

Ales – Curcuris

Gonnosnò

Mogorella

Nureci

Sini

PRIMARIA

3 plessi

Ales

Baressa

Villa S. Antonio

SECONDARIA I GRADO

3 plessi

Ales

Usellus

Ruinas

Scuola Primaria



La scuola primaria fa parte del primo ciclo di istruzione.

- promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità;
- permette di acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche ;
- favorisce l'apprendimento dei mezzi espressivi, inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione europea (inglese) oltre alla lingua italiana;
- pone le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi;
- valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo;
- educa i giovani cittadini ai principi fondamentali della convivenza civile.

Iscrizione e orario di funzionamento

La frequenza alla scuola primaria è obbligatoria per tutti i ragazzi italiani e stranieri che abbiano compiuto sei anni di età entro il 31 dicembre. È possibile posticipare di un anno l'iscrizione alla scuola primaria per motivi di salute, o per altri impedimenti gravi.

Possono, inoltre, essere iscritti alla scuola primaria, su richiesta delle famiglie, le bambine e i bambini che compiono sei anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento.

L'orario settimanale delle lezioni nella scuola primaria può variare in base alla prevalenza delle scelte delle famiglie da 24 a 27 ore, estendendosi anche fino a 30 ore.

In alternativa a tali orari normali, le famiglie, in base alla disponibilità dei posti, dell'organico dei docenti e dei servizi attivati, possono chiedere il tempo pieno di 40 ore settimanali.

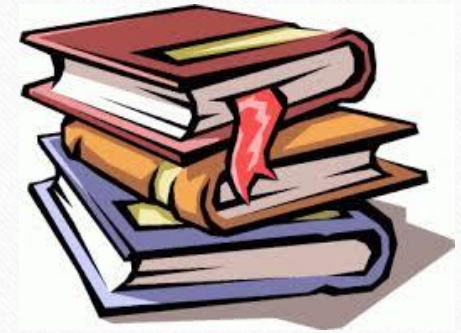
Le singole istituzioni scolastiche, sulla base della delibera del proprio consiglio di istituto, definiscono l'organizzazione dell'orario scolastico in sei o cinque giorni settimanali, con o senza rientri pomeridiani per le classi a 24, 27 e 30 ore.

Classi

Le classi di scuola primaria sono costituite, di norma, con un numero minimo di 15 bambini e un numero massimo di 26 (ma possono diventare 27 se si costituisce una sola classe o non è possibile trasferire l'iscrizione ad altra scuola).



Discipline di studio



Italiano

Lingua
Inglese

Storia

Geografia

Matematica

Scienze

Musica

Arte e
Immagine

Educazione
Fisica

Tecnologia

Religione

Educazione
Civica

Educazione Civica



- Le Linee Guida Ministeriali per l'insegnamento dell'Educazione Civica hanno previsto a partire dal corrente Anno Scolastico che questo insegnamento, trasversale alle altre materie, sia reso obbligatorio in tutti i gradi d'Istruzione, a partire dalla Scuola dell'Infanzia. Sono tre gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica: **lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.**

Valutazione



La valutazione è un processo dinamico molto complesso, il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi e di scoprire i punti di forza e i punti di debolezza, di auto orientare i suoi comportamenti e le sue scelte future. Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Viene valutato anche il comportamento, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica.

Progetti



Infanzia (accoglienza, festività, natura e ambiente, Lingua Inglese)

Primaria(Giochi matematici, certificazione linguistica, progetti sportivi, ricerca d'archivio, lingua sarda, educazione alla legalità, educazione alimentare, philosophy for children)

Secondaria (Giochi matematici, certificazione linguistica, progetti sportivi, prevenzione tossicodipendenze, a Iscola de Biddas, Monumenti Aperti)

Conclusioni

*« Apriamo le finestre, le porte, gli occhi, le orecchie, il corpo.
Apriamo i mondi e aperture impensate prima ».*

Massimo Recalcati

Grazie!